

## **COMUNE DI PAISCO LOVENO**

## Provincia di Brescia

Codice Ente 10381

### **DELIBERAZIONE N. 19**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione - Seduta pubblica

# OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015.

L'anno **Duemilasedici** addì **Undici** del mese di **Giugno** alle ore **20.00** nella sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

	T		Presenti	Assenti
1_	MASCHERPA BERNARDO	Sindaco	X	
2	CALUFETTI LUIGI DOMENICO	Consigliere	Х	
3	CALVETTI DANILO	Consigliere	X	
4	CARATTI AGATA SOFIA	Consigliere	Х	
5	FERRARI STEFANIA	Consigliere	X	<del></del>
6	MORA DIEGO	Consigliere		Х
7	SALVETTI SILVIA	Consigliere		Х
8	ZERBINI GIANBORTOLO	Consigliere	X	
9	CANEDOLI MICHELA	Consigliere		Х
10	MILINI LUIGI	Consigliere		Х
11	ARRIGHINI DIEGO	Consigliere		Х
			6	5

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Sig. Caforio Dr. Onofrio il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Mascherpa Bernardo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al n. 02 dell'ordine del giorno.

### **DELIBERA DI C.C. N. 19 DEL 11/06/2015**

## OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO che:

- A decorrere dal 1º gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili", prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- Il decreto legislativo n. 118/2011, nell'individuare un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:
  - a) Applicano i principi contabili applicati della programmazione della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 art. 3 comma 1. In particolare il principio della competenza potenziata p applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3 comma 11);
  - b) Possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico patrimoniale, unitamente all'adozione del pianto dei conti integrato, ed accezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3 comma 12);
  - c) Possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis comma 4);
  - d) Nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11 comma 12);

### **PREMESSO** inoltre che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 07/08/2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2015-2017, redatti secondo il D.P.R. 194/1996, aventi funzione autorizzatoria;
- con la medesima deliberazione è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 redatto secondo le schema all. 9 del D.Lgs. 118/2011, avente funzione conoscitiva;
- con le sequenti deliberazioni:

Giunta Comunale n. 47 del 31/08/2015 ratificata con atto di Consiglio Comunale n. 17 del 23/10/2015;

Consiglio Comunale n. 21 del 23/10/2015

Sono state approvate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2015 e pluriennale 2015-2017;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 23/10/2015 è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D.Lgs. 267/2000, determinando il fondo pluriennale vincolato di entrata e rideterminato il risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 17/12/2016 ratificata con atto il Consiglio Comunale n. 07 del 19/03/2016, si è provveduto ad un prelievo dal fondo di riserva esercizio 2015;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 28/11/2015, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

### PRESO ATTO che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2015 con le risultanze del conto del bilancio;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 30/04/2016, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e dell'articolo 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011;

**RICHIAMATO** l'articolo 227, comma 2 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e l'articolo 18 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 23/06/2011 n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 30/04/2016 con la quale è stato approvato lo schema del rendiconto finanziario 2015 unitamente alla relazione di accompagnamento della Giunta Comunale;

**VISTO** l'articolo 11, comma 13, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che "il bilancio di previsione ed il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale";

**VISTE** le risultanze dell'operazione di aggiornamento del conto del patrimonio effettuata in conformità all'art. 230 del D.Lgs. 267/2000;

**RILEVATO** che l'organo preposto alla revisione economico-finanziaria ha provveduto, in conformità all'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, allo statuo ed al regolamento di contabilità,

alla verifica della corrispondenza del conto del bilancio e del conto del patrimonio con la contabilità della gestione e con gli inventari, facendola risultare dall'apposita relazione allegata al conto;

**DATO ATTO CHE** in relazione al disposto dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, gli atti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2015 sono stati messi a disposizione dei componenti dell'organo consiliare, mediante comunicazione del 12/05/2016 prot. 504;

**PRESO ATTO** che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 risultano allegati i seguenti documenti ai sensi dell'art. 11, comma 4 del D.Lgs. 118/2011:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

**RILEVATO** che il conto del bilancio dell'esercizio 2015 si chiude con un avanzo di amministrazione pari ad € 126.500,00;

**VISTO** il D.M. Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta non deficitario;

**RITENUTO** che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2015, ai sensi del combinato disposto degli artt. 151 comma 7 e 227 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e D.Lgs. n. 118/2011;

**RILEVATO** che il Dott. Maurizio Granata, Revisore dei conti ha provveduto, in conformità allo Statuto ed al Regolamento di contabilità, alla verifica della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione che accompagna la presente deliberazione, in conformità a quanto stabilito dall'art. 240 del D. Lgs. 267/2000;

**VISTO** il parere espresso dal Segretario Comunale, per quanto di competenza, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49, 2° comma e 147 bis 1° comma, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., e degli articoli 7 e 8 del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con deliberazione di C.C. n. 6 del 16/03/2013;

**UDITA** l'illustrazione del Sindaco;

**VISTI** tutti gli atti che sono stati in precedenza richiamati;

**VISTO** il D. Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il D.Lgs. 118/2011;

**VISTO** il regolamento di contabilità;

CON voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti;

### DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'art. 227 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 18 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, composto dal conto del bilancio e conto del patrimonio, redatti secondo gli schemi di cui al D.P.R. n. 194/1996, nonché il rendiconto dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011, dai quale emergono i seguenti quadri riassuntivi della gestione finanziaria e patrimoniale:

A) CONTO DEL BILANCIO:

A) CONTO DEL BILANCIO:	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA al 1.1.2015	-	_	295.826,33
RISCOSSIONI	913.787,88	837.038,14	1.750.826,02
PAGAMENTI	656.861,93	900.221,91	1.557.083,84
FONDO CASSA al 31.12.2015 (a)	-		489.568,51
RESIDUI ATTIVI	81.980,31	205.647,59	287.627,90
RESIDUI PASSIVI	168.077,18	353.217,96	521.295,14
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI FONDO PLURIENNALE			4.105,00
VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			9.535,36
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015			242.260,91 =======

B) CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO:

PATRIMONIO NETTO	
Consistenza iniziale	Consistenza finale
3.359.905,25	3.300.544,33
VARIAZIONE PATRIMONIO NETTO	D: - € 59.360,92

- 2) di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 del D.Lgs. 267/2000;
- 3) di dare atto:
- che è stato redatto il Conto del Patrimonio;
- che questo Ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del D.M. Interno del 18/02/2013, risulta non deficitario;
- che dall'esame del Conto e dalla Relazione del Revisore non risultano motivi per rilevare responsabilità a carico degli Amministratori e del Tesoriere;

che alla data del 31/12/2015 non sussistono debiti fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'art. 194 del TUEL 267/2000;

che è intervenuta la parificazione dei conti degli Agenti contabili interni rispetto alle risultanze delle scritture contabili;

- 4) di dare atto infine cje entro 10 giorno dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del D.M. Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 deve essere:
- trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente;
- 5) di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
- 6) di disporre il deposito del Rendiconto di Gestione per 30 giorni, presso la Segreteria Comunale, dandone notizia al pubblico mediante avviso affisso per otto giorni all'Albo del Comune, affinché ogni cittadino possa prenderne visione e presentare, entro 8 giorni dall'ultimo di deposito, eventuali reclami od osservazioni;
- 7) di disporre che, ad avvenuta esecutività della presente deliberazione, sia data attuazione agli ulteriori adempimenti eventualmente previsti dalle vigenti disposizioni di legge;
- 8) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000, con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti;
- 9) di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri del Segretario comunale per quanto di competenza, in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, 1° e 2° comma del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000, e l'attestazione circa la copertura finanziaria della spesa.

\*\*\*\*\*

Letto, confermato e sottoscritto.  IL PRESIDENTE, Wascherpa Bernardo  Caforio-Dott, Onofrid  Caforio-Dott, Onofrid
Nr. <u>136</u> (del registro delle pubblicazioni all'Albo Pretorio)  REFERTO DI PUBBLICAZIONE
Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del funzionario incarica della pubblicazione, attesta che copia per immagine su supporto informatico dell'origina analogico della presente deliberazioni viene in data odierna pubblicata nell'Albo elettronic presente sul sito internet istituzionale di questo Comune <a href="https://www.comune.paisco-loveno.bs">www.comune.paisco-loveno.bs</a> (articolo 32, comma 1 della legge nr. 69/2009) per quindici giorni consecutivi.
IL SEGRETARIO COMUNALE Caforio Dott. Onbirio
CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134 – 3° comma – del l Lgs. 267/2000, il giorno trascorso 10 giorni decorrenti dal giorn successivo all'ultimo di pubblicazione, senza riportare nel suddetto periodo denunce di v di legittimità.
ADDI'  IL SEGRETARIO COMUNALE Caforio Dott. Onofrio